Bando 03/2026
Prot n. 349682 del 29/04/2026
Decreto Direttoriale Rep. n. 4065/2026

Scadenza per la presentazione delle domande il **14/05/2026 ore 12:00 PM**.

Oggetto: Bando di concorso per conferimento di Borse di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La Direttrice
Premesso

Che con deliberazione del Comitato di Gestione del 26 marzo 2026 il CIRSDe ha deliberato l'attivazione di n. 2 (due) borse di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A) del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1 - Borsa/e di studio di ricerca

Il CIRSDe bandisce n. 2 (due) borse di studio di ricerca della durata di tre mesi ai sensi dell'art. 1 lettera A) del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino, su fondi derivanti da un Accordo con la Regione Piemonte per la realizzazione della Terza Edizione del "Progetto di monitoraggio delle discriminazioni nell'informazione locale piemontese - Anno 2025/26".
L'importo delle borse è di € 3.588,00 ciascuno ed è corrisposto in rate mensili posticipate.
Le borse, volte a favorire la formazione del/della borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca, sono destinate allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del "Progetto di monitoraggio delle discriminazioni nell'informazione locale piemontese - Anno 2025/26".
L'attività consiste in: Attività di selezione, codifica, gestione di database e di elaborazione di dati di ricerca sui materiali giornalistici online e offline relativi al tema delle questioni di genere e delle pari opportunità. Attività di scrittura reportistica.
L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dalla Responsabile Scientifica in accordo con la Direttrice del CIRSDe e con il/la borsista.

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini/e italiani/e e stranieri/e in possesso dei seguenti requisiti **essenziali**:

- Titoli
  - Laurea Magistrale (D.M. 270/04) in:
    LM-59 - Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità

    Ovvero titolo equivalente di laurea specialistica (D.M. 509/99) ovvero equivalente diploma di laurea vecchio ordinamento (ex ante D.M. 509/99) ovvero titolo equipollente conseguito presso Università straniere.
    In tale ultimo caso, qualora il/la candidato/a non sia già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

- Conoscenze o esperienze:
  - Conoscenza del campo di ricerca dei gender studies e dei temi delle pari opportunità;
  - Conoscenza del campo di ricerca in comunicazione e giornalismo.

Costituiscono requisiti **preferenziali**:

- Eventuali esperienze di ricerca pregresse;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza di software di analisi dei dati quantitative e qualitative;
- Utilizzo delle funzioni di Wordpress e di Canva.

È preclusa la partecipazione alla presente procedura a **coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una/un docente afferente al CIRSDe strutturata/o presso l'Università degli Studi di Torino**, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 - Responsabile Scientifico

La Responsabile Scientifica, sotto la cui supervisione il/la borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la Prof.ssa Marinella Belluati.
Alla Responsabile Scientifica è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del/della borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del/della borsista, la Responsabile Scientifica deve tempestivamente comunicare al CIRSDe una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Art. 4 - Prove *(per titoli e curriculum e colloquio)*

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli e curriculum.
La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 punti per la prova orale. Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione dei punti ai titoli e al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

Il colloquio è volto a verificare la conoscenza degli argomenti connessi al tema di ricerca.

La data, l'ora, il luogo e la modalità del colloquio verranno comunicati in seguito con un avviso pubblicato sul sito del CIRSDe www.cirsde.unito.it alla voce "Bandi e concorsi – Bandi".

Tale avviso sostituirà ogni altra convocazione individuale dei candidati.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul sito www.cirsde.unito.it alla voce "Bandi e concorsi – Bandi" e sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

In caso di rinuncia da parte del/della vincitore/vincitrice, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del/della Responsabile Scientifico/a, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.
Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno un mese di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da almeno tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, sarà nominata con Decreto Direttoriale su proposta della Responsabile Scientifica.

I/le componenti della Commissione saranno resi noti/e dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito www.cirsde.unito.it alla voce "Bandi e concorsi – Bandi".

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata esclusivamente online, utilizzando il modulo disponibile al seguente link: https://forms.gle/kLS3ZdQ3JM7TnWrP8
La compilazione del modulo online sarà possibile sino alle ore 12:00 PM (ora locale) del giorno 14/05/2026.
Si avvisano i/le candidati/e di prestare attenzione al seguente iter di trasmissione della domanda di partecipazione.

UNIVERSITÀ
DI TORINO

La non corretta compilazione del modulo online costituisce motivo di esclusione dalla selezione.
Il/la candidato/a può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

1) Nella domanda ciascun candidato/a dovrà indicare:
a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
b) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
c) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed un recapito telefonico;
d) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
e) ogni altro "campo obbligatorio" richiesto nel modulo online.

2) Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) curriculum vitae firmato;
b) documento di identità in corso di validità;
c) autocertificazione del titolo di studio recante il voto finale;
d) autocertificazione di eventuale possesso di altri titoli scientifici, accademici, professionali;
e) eventuali autocertificazioni che attestino la partecipazione a stage, corsi di formazione, lingue straniere, pubblicazioni (titolo, autore/i, casa editrice, anno pubblicazione), ecc. nell'ambito di attività inerenti il bando;
f) informativa privacy ai sensi degli art. 13 e 14 del gdpr - Regolamento UE 2016/679 firmata e datata (allegato 1 al presente bando).

3) **Si avvisano i candidati che, una volta ricevuto via mail il modulo di registrazione della domanda, devono completare la trasmissione stampando la suddetta mail, firmandola e trasmetterne la scansione al seguente indirizzo email: borsestudio.centri@unito.it**
La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate nonché di conoscenza e accettazione delle norme dettate dal presente bando.

Si fa presente che il suddetto indirizzo email è utilizzabile solo e unicamente:
- per la trasmissione della scansione del modulo firmato;
- per eventuali comunicazioni/richieste di chiarimenti e/o informazioni;

Le suddette scansioni firmate saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il 14/05/2026 alle ore 12:00 PM (ora locale).

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti trasmessi dopo il termine utile per la presentazione delle domande di selezione.

1) Eventuali modifiche alla domanda ovvero dei file allegati effettuate entro il limite di scadenza del bando devono: essere apportate unicamente tramite il modulo on line (utilizzando la mail di notifica e cliccando su "modifica risposta");
2) Le domande modificate dovranno essere firmate e ritrasmesse all'indirizzo di posta borsestudio.centri@unito.it entro la scadenza del bando.

Non verranno prese in considerazione le domande:
- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione del modulo di registrazione della domanda;
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 7 - Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal/dalla borsista ed essere restituita al CIRSDe entro e non oltre 5 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.
A tutti le/i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo on line e sul sito www.cirsde.unito.it alla voce "Bandi e concorsi – Bandi".
In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del/della Responsabile Scientifico/a, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del CIRSDe, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il/la borsista è stato previamente autorizzato dal/dalla Responsabile Scientifico/a a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal/dalla borsista.
Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.
Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

La borsa è soggetta al regime fiscale previsto dalla normativa vigente.
Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.
La borsa di ricerca non è compatibile:
- con la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero, che a loro volta prevedano borse o altre remunerazioni;
- con attività di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato, fatto salvo quanto previsto nei commi successivi.
Il/la borsista deve informare, tramite comunicazione scritta, la Direttrice del CIRSDe ed il/la Responsabile Scientifico/a, di eventuali altre borse fruite e/o rapporti di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato al momento del conferimento o successivamente, qualora sopraggiungessero.
Può essere consentito l'esercizio delle attività di lavoro autonomo, nonché eventuali attività di lavoro subordinato e/o parasubordinato, laddove la Direttrice del CIRSDe, su parere conforme del/della Responsabile scientifico/a, accerti che ciò non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal/la borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte, dandone informazione al Comitato di Gestione del CIRSDe.
In caso di conflitto di interessi o di incompatibilità di fatto, nonché di altre incompatibilità previste dalla legge, anche intervenute successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, il/la Responsabile scientifico/a dovrà chiedere motivatamente la decadenza dal godimento della borsa al Comitato di Gestione del CIRSDe.
Previa disponibilità di fondi, il Comitato di Gestione del CIRSDe può deliberare, su richiesta del/della Responsabile scientifico/a, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.
La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del/della borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.
La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo, ai sensi del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università degli Studi di Torino (D.R. 1977 del 5.5.2014), anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a quattro anni.
È altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i/le dottorandi/e e per gli/le assegnisti/e di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dalla Direttrice del CIRSDe sentita il/la Responsabile Scientifico/a.
Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I/le borsisti/e hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.
I/le borsisti/e sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.
Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del/della Responsabile Scientifico/a, alla Direttrice del CIRSDe.
Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il/la borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il/la borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dalla Direttrice del CIRSDe e deve citare l'Università.
Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.
L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Comitato di Gestione del CIRSDe, sentita il/la Responsabile Scientifico/a, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi ·dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale ...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 - 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento".*
I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

UNIVERSITÀ
DI TORINO

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento.
I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici indicare le tipologie es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).
Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 -Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.
L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.
Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali *www.garanteprivacy.it*
Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" al seguente indirizzo mail: compensi.centri@unito.
Il responsabile del procedimento amministrativo è la Direttrice del CIRSDe.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

La direttrice del CIRSDe
Prof.ssa Silvia Novelli
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Allegato 1

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL GDPR - REGOLAMENTO UE 2016/679 -BORSE DI STUDIO

Premessa

L'Università degli Studi di Torino rende noto che i dati personali dei candidati acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, nel rispetto dei principi generali di necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità e correttezza, del GDPR - Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università degli Studi di Torino della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

1. Ambito oggettivo di applicazione

Il regolamento GDPR non si applica alle persone giuridiche, la presente informativa sulla privacy si riferisce pertanto esclusivamente ai dati personali dei candidati e dei titolari di borsa di studio di ricerca sono stati e che verranno forniti in relazione alla suddetta domanda di candidatura.

2. Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD)

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, nella persona del Rettore, Via Verdi 8, 10124 Torino. Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'Ateneo ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) e-mail: rpd@unito.it.

3. Finalità del Trattamento

I dati personali (in via esemplificativa e non esaustiva: nome e cognome, codice fiscale, residenza, mail,) conferiti ed acquisiti e i dati connessi alla carriera universitaria, richiesti ai fini dell'ammissione alla selezione e/o comunque prodotti saranno raccolti e trattati da soggetti specificatamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dal Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.. I dati saranno conservati su mezzi elettronici e in forma cartacea il cui accesso è consentito soltanto a personale autorizzato. Il trattamento è finalizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Didattica, Ricerca e Terza missione, in relazione alle esigenze contrattuali e ai conseguenti adempimenti degli obblighi contrattuali e fiscali, nel rispetto delle prescrizioni di legge. In particolare si evidenzia quanto segue:

1. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato conferimento di dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto, e /o di proseguire il rapporto giuridico con questa Università.

UNIVERSITÀ
DI TORINO

2. Sono possibili trattamenti di "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE 676/2016) ovvero i *"dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*. Il conferimento di tali dati è requisito necessario per l'instaurarsi del rapporto tra il/la borsista e l'Ateneo. Nel rispetto della trasparenza amministrativa, la graduatoria sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo on line e sul sito del CIRSDe

4. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nella necessità di adempiere agli obblighi di legge, contrattuali, per l'adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del contratto, per la gestione di eventuali reclami o contenziosi nonché per eseguire compiti connessi all'esercizio di pubblici poteri.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

6. Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti dell'Università degli Studi di Torino (individuati come Autorizzati al trattamento) in servizio presso le varie strutture dell'Ateneo. I dati forniti potranno essere comunicati: a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi; b) ad alcuni soggetti esterni, individuati come Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR; c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato. I dati personali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 3, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento. È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla vigente normativa, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato. Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

UNIVERSITÀ
DI TORINO

7. Trasferimento dati a paese terzo
I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese con sede al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art.45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art.46 del GDPR.

8. Periodo di conservazione dei dati personali
I dati inerenti la graduatoria o i verbali sono conservati illimitatamente nel tempo. La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono e per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di dieci anni per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie che rendano necessario il trattamento per oltre 10 anni).

9. Diritti degli interessati
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università degli Studi di Torino nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del Regolamento). Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università attraverso l'invio di specifica istanza al seguente indirizzo cirsde@unito.it avente ad oggetto "diritti privacy". Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Data_____ Firma per accettazione _____